

Verbale Consiglio Pastorale del 21 Settembre 2023

Presenti: 13 persone su ventidue.

Assenze giustificate: nove persone giustificate.

La seduta inizia con una riflessione su un passo del Vangelo riguardante la chiamata di San Matteo. Così come Gesù ha invitato Matteo a seguirlo così, quattro anni fa, ha invitato le persone di questo consiglio a servire la nostra comunità.

PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **Approvazione del verbale del 15 Giugno 2023.**

Viene approvato il verbale del consiglio precedente.

ODG: Continuazione della riflessione sul nostro futuro, in modo particolare sull' "economia" e sulla "mappa" dei gruppi presenti nella nostra Comunità.

Scambio di impressioni sul viaggio a Lourdes

Esperienza unica, che rimane fortemente impressa per l'energia che emana da questo pregare insieme. Varcata la soglia del santuario si viene accolti da una moltitudine di persone di tutte le razze, unite, in silenzio, con una serenità diffusa o che pregano tutti insieme. Potrebbe essere un bell'esempio anche per chi non crede. Colpisce il ripetersi dei momenti di preghiera che creano un coinvolgimento con tutti i credenti raccolti; si comprende il significato di una Chiesa in preghiera, e si prega e si partecipa con le intenzioni di tutti, non solo le proprie. Molto importante la partecipazione giovanile sia come pellegrini che come volontari. La grotta e la piscina sono stati i momenti forti. Bernadette, persona umile e poco istruita viene scelta dalla Madonna. Per essere speciali serve umiltà ed ascolto non necessariamente essere i primi della classe.

Breve Presentazione di Padre Ambrogio

Nato a Gorgonzola, sfollato ad Agrate ha poi vissuto a Carugate prima di entrare in seminario e poi andare all'estero ed in Africa. Ha trascorso gli ultimi 15 anni in una casa missionaria a Genova. Alcuni mesi orsono ha chiesto il trasferimento ed è approdato da noi. E' venuto per aiutare e quindi utilizza questo periodo, innanzitutto, come momento di ascolto ed orientamento e nel contempo si è reso disponibile per il sacramento delle confessioni. Un primo aspetto positivo che ha riscontrato nella nostra comunità è la partecipazione dei fedeli alle Sante Messe anche tramite il canto.

A beneficio di Padre Ambrogio, viene brevemente esposto il percorso di riflessione sullo stato della nostra comunità e sul percorso che dovremmo intraprendere come laici per impegnarci maggiormente nella conduzione della vita parrocchiale. Le indicazioni della diocesi, l'anzianità media dei sacerdoti, la carenza di nuove ordinazioni prospettano un futuro indirizzato verso la Comunità pastorale e se questo sembra essere un percorso difficilmente contrastabile con le nostre forze, cionondimeno ci permette di svegliare in noi la volontà di entrare più a fondo in alcune tematiche che fino ad oggi sono state sempre demandate ai sacerdoti anche per un diffuso clericalismo da tutti accettato.

Entrando quindi nel dettaglio e con riferimento al verbale del Giugno scorso.

Parrocchia di Cristo Re

Area economica: ad oggi l'attività del Parroco è quella di inserire la prima nota mentre la registrazione viene fatta da Mauro Maggioni. Ma già da quest'anno vi è l'obbligo di utilizzare il programma unico della diocesi. Il volume di transazioni da effettuare non è poi così elevato. L'aspetto finanziario, con l'accensione del mutuo, richiede un'attenzione particolare e vede negli spazi parrocchiali, in particolare le aule, uno strumento di possibile rendita che deve essere adeguatamente indirizzata.

L'utilizzo delle aule del primo piano è stato indirizzato all'affitto di 6 aule più bagni annessi che verranno utilizzati dalla Scuola Immaginazione Lavoro che si occupa di formazione al lavoro per giovani e disoccupati. I diversi gruppi entreranno, accompagnati, da via Sant'Uguzzone.

La Scuola dell'infanzia ed il suo futuro è un altro aspetto importante da rimettere al centro, ad oggi conta 23 bambini. Occorre impegnarsi per farla conoscere meglio all'esterno.

L'aula biblioteca, utilizzata dai catechisti e per altre riunioni, è data in utilizzo anche alla CAG (Centro aggregazione giovanile) che ogni 15 giorni può essere utilizzata per incontri con la psicologa.

Consiglio pastorale:

Si ribadisce il concetto che il Consiglio Pastorale sia formato da una rappresentanza molto ampia di tutte le aree di attività al fine di poter avere una linea di pensiero, ispirata dal Vangelo, che orienti le scelte più importanti che devono essere effettuate. Come l'esperienza di questi anni insegna, oltre ad un'ampia rappresentanza elettiva occorre poi una presenza assidua agli incontri di consiglio cosa che invece non sempre avviene. Fin da oggi dobbiamo operare per preparare l'elezione del prossimo Consiglio che avverrà a Maggio 2024. Occorrerà migliorare la rappresentanza e il senso di responsabilità di ciascun gruppo e consigliere in modo da avere un sostituto in caso di assenza giustificata. Più sedie vuote in consiglio, demotivano anche i presenti. Sarebbe anche auspicabile che fosse lo stesso gruppo ad eleggere il proprio rappresentante ed un sostituto.

I gruppi: talvolta le persone non si conoscono tra membri dello stesso gruppo. Ancor più tra gruppi diversi. Occorre trovare una modalità per organizzare attività comuni, stare insieme e conoscersi in modo da allargare le relazioni che poi aiutano a creare comunità.

Aree su cui lavorare:

Vi è ancora poca chiarezza su quali mansioni ed attività non riguardanti l'aspetto puramente religioso ed oggi in carico principalmente al Parroco, ad esempio la manutenzione delle strutture parrocchiali, possono essere redistribuite tra i laici.

L'area su cui cominciare a puntare più decisamente ed in parte già avviata da qualche tempo è quella religiosa e dei Sacramenti ed in particolare: L'iniziazione cristiana, corso fidanzati, preparazione al Battesimo, catechesi degli adulti.

L'area della iniziazione cristiana vede coinvolti i catechisti che, sotto la guida di P. Francesco, hanno intrapreso un cammino di confronto e preparazione ad una conduzione autonoma e già si vedono i primi frutti con persone nuove che si sono rese disponibili.

Per il corso fidanzati ci si può informare meglio presso quelle comunità dove già esiste un'esperienza consolidata di conduzione laica, con il supporto dei sacerdoti. Certamente vi è una sensibile riduzione di richieste ma questo non deve precludere il mantenimento dei corsi, semmai può essere l'occasione per i laici di farsene carico avendo più tempo per formarsi.

I Battesimi sono un'altra area di intervento che in questo consiglio non è stata esplorata ma che è più frequente rispetto ai corsi per fidanzati.

Parrocchia di Cristo Re

La disponibilità delle persone è sempre vincolata alle esigenze familiari e lavorative dei singoli, occorre comunque trovare spazi e modalità di formazione e di apertura verso tutta la comunità che deve essere informata e stimolata ad una maggior cooperazione.

Per avviarci sul cammino di una rinnovata comunità, occorre fare piccoli passi, cominciando ad elencare gli impegni già programmati da qui a dicembre e vedere di cominciare ad entrare nel merito e seguirli.

Comunicazione alla comunità: Dovremo informare i parrocchiani, secondo modalità da definire ed appena avremo definito chiaramente il percorso ed i passi.

Varie:

Benedizione delle famiglie: subito dopo la festa di Cristo Re. Si propone di suddividere il territorio parrocchiale in quattro zone che, anno per anno, verranno visitate dai sacerdoti una alla volta capillarmente. Per le rimanenti tre zone varrà la modalità di visita a richiesta su prenotazione.

E' opportuno che vi sia un aiuto da parte della comunità per la stesura della lettera, imbustamento e distribuzione.

Si discute della opportunità che un laico accompagni il sacerdote in queste visite. Potrebbe essere un modo, nel tempo, per aiutare i sacerdoti in questo servizio alleggerendo loro il carico di lavoro e nel contempo permettendo ai laici di conoscersi maggiormente. Padre Gianni fa osservare che spesso questi sono momenti in cui le persone colgono l'occasione per parlare con un sacerdote e la presenza di un laico rappresenterebbe un ostacolo.

Festa di Cristo Re: Triduo di Adorazione (giovedì, venerdì e sabato), stessa modalità dell'anno scorso.

Si propone anche un momento di festa comunitaria sul sagrato per cercare di ricreare un senso comunitario perduto con l'avvento del Covid.

Iniziativa di solidarietà per l'Avvento: nessuna proposta è stata avanzata e si rimanda la decisione al prossimo consiglio. Si invitano tutti i consiglieri a portare qualche idea.

Calendario dei prossimi Incontri del consiglio pastorale:

Si conferma il terzo giovedì del mese. Nell'anno 2023: 19 Ottobre, 16 Novembre. Nell'anno 2024: 18 Gennaio, 15 Febbraio, 21 Marzo, 18 Aprile, 16 Maggio, 13 Giugno (passaggio di consegna con il nuovo Consiglio).

Si ricorda il prossimo Consiglio Pastorale che si terrà il 19 Ottobre.

Alle ore 22:50 circa, dopo la preghiera conclusiva il Consiglio termina.

Il parroco

Padre Gianni